



Città di Giovinazzo

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16/09/2021 a registro generale n.ro 605/2021 e vi rimarrà fino al 01/10/2021.

Li 16/09/2021

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Michele Bavaro

RACCOLTA GENERALE

Anno 2021

n. 605/2021

SETTORE 3° – GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

n.148/2021 del 08.09.2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO AD ARPA PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO PRESSO LA DISCARICA IN LOCALITA' SAN PIETRO PAGO IN GIOVINAZZO (BA)

- DETERMINA A CONTRARRE

CIG: ZC932E972B

CUP: J75D17000020002

emessa ai sensi

In data 8 settembre 2021 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Antonio Gallucci

PREMESSO che:

- con decreto sindacale n. 15 del 31 maggio 2021 si è disposto di conferire l'incarico dirigenziale del 3° Settore "Gestione del territorio" all'Ing. Antonio Gallucci;
- con riferimento all'oggetto del presente atto, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art.1 della legge n. 190/2012;
- con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 01/05/2021 della Regione Puglia si assegnava a questo civico Ente la somma di € 300.000, 00 da destinare alle attività necessarie alla messa in sicurezza della discarica ubicata in località San Pietro Pago in Giovinazzo;
- ARPA PUGLIA con nota prot. N. 0049347 del 09/07/2021 in atti prot. 12005 di pari data, inviava i Rapporti di prova riferiti alle attività di campionamento dei pozzi di monitoraggio della discarica eseguite nei giorni 11e 12 maggio 2021 evidenziando il superamento delle concentrazioni di soglia di contaminazione della Tabella 2 allegato 5 della parte IV Titolo V del d. Lgs. 152/2006 del Mercurio nel pozzo NPV1 e del Ferro nel pozzo NPM2;
- l'ufficio del 3° Settore "Gestione del territorio" con nota prot. n. 12293 del 14/07/2021 richiedeva ad Arpa Puglia di procedere a nuove attività di campionamento invitando nel contempo la stessa ad esprimere un giudizio circa un possibile nesso di causalità tra i rifiuti abbancati in discarica ed eventuali superamenti riscontrati;
- ARPA PUGLIA con nota prot. n. 0052054 del 21/07/2021 assentiva ad effettuare un'ulteriore attività di campionamento dei pozzi di monitoraggio previa predisposizione da parte dell'Amministrazione comunale dei necessari approntamenti logistici;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

DATO ATTO che:

- la Città di Giovinazzo ha la competenza sulle attività in questione;
- in ottemperanza alle linee guida n. 4 approvata con delibera 1097 del 20.10.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione adottate in attuazione del d. Lgs. 50/2016 è necessaria un'attività istruttoria da porre in essere per gli affidamenti ed esecuzione lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- è necessario avvalersi dell'ausilio di un supporto esterno per lo svolgimento delle attività di Arpa Puglia;
- l'importo di **€ 9.143,50 oltre Iva al 22% pari a € 2.011,57, per complessivi € 11.155,07;**

VISTO il Codice dei contratti pubblici di cui al d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii, segnatamente:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTI altresì:

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali con particolare riferimento all'art. 1 commi 1, 2 e 3 che prevedono:
 - o al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19 in deroga agli articoli 36 co. 2 e 157 co. 2 del d. Lgs. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
 - o fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, [...], di importo

inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
-omissis....
- gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...].".

CONSIDERATO che, alla luce del quadro normativo attualmente vigente, il carattere derogatorio del c.d. decreto semplificazioni consente alle stazioni appaltanti di effettuare le gare secondo le previsioni di cui all'art. 1 del superiore disposto normativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità.

RICHIAMATO a tal proposito l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, che prevede quanto appresso "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*".

RITENUTO pertanto di provvedere all'aggiudicazione del servizio in argomento mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2, lett. a) della L. 120/2020, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, pari a € 9.143,50 oltre Iva al 22% pari a € 2.011,57, per complessivi € 11.155,07;

CONSIDERATO che per l'appalto in parola il Dirigente del 3° Settore "Gestione del territorio" ha individuato l'operatore Arace Laboratori S.r.l. – Viale Checchia Rispoli, 319 – San Severo (FG) in considerazione delle esperienze pregresse e della competenza maturata sull'attività de quo;

VISTO l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce, tra l'altro, che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

DATO ATTO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha ancora attivato una convenzione cui poter aderire per l'affidamento del servizio in parola;

VERIFICATO tuttavia che:

- il mercato elettronico realizzato da CONSIP S.p.A per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni, servizi e lavori presenti nel catalogo tramite ordine diretto di acquisto (OdA.), ovvero inviando una richiesta di offerta (RdO);
- il ricorso al mercato elettronico CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- all'interno della piattaforma Me.Pa. è presente il banco relativo ai “servizi di valutazione della conformità e servizi monitoraggio ambientale e sanitario” per il quale l'operatore economico selezionato risulta abilitato;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio in parola mediante trattativa diretta sulla piattaforma Me.Pa.;

VISTI:

- la competenza dirigenziale, trattandosi di atto di gestione;
- il d. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- il d. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;
- le linee guida dell'Anac n.1 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

DATO ATTO che l'ufficio ha avviato le verifiche:

- della regolarità di detta impresa nei confronti di INPS e INAIL, mediante l'acquisizione del DURC;
- dei requisiti di idoneità professionale dichiarati mediante richiesta di attestazione del Registro Imprese, Archivio Ufficiale delle CCIAA, consultabile sul sito www.verifichepa.it,
- della regolarità fiscale ai fini di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016;
- delle certificazioni del Casellario Giudiziale relative a tutti i soggetti della suddetta società individuati dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, recanti l'assenza di iscrizioni rilevanti ai fini dell'esclusione;
- della certificazione del Casellario Giudiziale relativo all'Anagrafe delle sanzioni amministrative riguardante la suddetta società;
- della regolarità contributiva nei confronti dell'ufficio tributi locali, ove è fissata la sede legale dall'impresa in questione;
- circa il rispetto degli obblighi prescritti dalla L. n. 68/1999.

dando atto che, qualora non fossero positivamente verificati tutti i requisiti autodichiarati dall'operatore economico si procederà ad annullare ipso iure il provvedimento de quo con ogni conseguenza di legge in ordine alla decadenza dall'aggiudicazione;

DATO ATTO che:

- la spesa di **€ 11.155,07 iva compresa**, è disponibile al capitolo di spesa 1276/2 (c.b. 1.03.02.99.999) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2021;

- l'Anac ha attribuito il seguente CIG: ZC932E972B e CUP: J75D17000020002

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di porre a base dell'affidamento il "SUPPORTO AD ARPA PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO PRESSO LA DISCARICA DI SAN PIETRO PAGO IN GIOVINAZZO (BA)", per un importo pari ad **€ 9.143,50 oltre iva al 22% pari a € 2.011,57, per complessivi € 11.155,07** di cui € 0,00 per costi della sicurezza;
- di procedere all'affidamento diretto del servizio in parola, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)- mediante trattativa diretta da espletarsi sul mercato elettronico della piattaforma MePa, nei confronti dell'operatore **Arace Laboratori S.r.l. – Viale Checchia Rispoli, 319 – San Severo (FG) – p.i. 03647630718** purché sia applicato un ribasso sull'importo posto a base dell'affidamento;
- di avvalersi della facoltà di cui all'art. 103 del d. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., esonerando l'affidatario dalla costituzione di una garanzia definitiva, tenuto conto della natura e della durata temporale dell'affidamento;
- di stipulare il contratto in modalità elettronica mediante la piattaforma Me.Pa., ai sensi dell'art. 32 co. 14 primo periodo del d. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di individuare come responsabile del procedimento per le fasi di aggiudicazione e di esecuzione del servizio l'ing. Antonio Gallucci;
- di individuare come direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) l'ing. Antonio Gallucci;
- di impegnare la spesa complessiva di **€ 11.155,07** al capitolo di spesa 1276/2 (c.b. 1.03.02.99.999) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2021;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione, tramite lo SDI, della relativa fattura elettronica, che potrà essere emessa soltanto dopo l'avvenuta dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal DEC;
- di dare atto che il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, viene altresì trasmesso al Dirigente del Settore Economico e Finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 - comma 4 e dell'art. 153 - c.5 del d. Lgs. n. 267/2000 e diverrà esecutivo contestualmente all'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato ad avvenuta esecutività all'Albo Pretorio on-line del Comune di Giovinazzo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.